



Istituto Comprensivo Statale “Isidoro Gentili”

Via Rione Colonne 87027 Paola (CS)

Dirigente Scolastico Tel.0982/611197 Segreteria Tel/fax 0982/585215

Codice Meccanografico: CSIC871008 Codice Fiscale 86001070787

E-mail csic871008@istruzione.it P.E.C. csic871008@pec.istruzione.it

www.icsidorogentili.edu.it

Paola, 22-04-2021

A tutti i genitori
A tutto il personale scolastico
SITO

Carissimi,

sono consapevole che la situazione attuale amplifichi le preoccupazioni di tutti, purtroppo continuano ad arrivarci richieste che non sono in potere di accogliere, mi si attribuisce una discrezionalità di natura medica e governativa che non è in capo al dirigente scolastico.

Per quanto riguarda le richieste di esonero dell'attività didattica in presenza e l'attivazione della DAD, si richiamano le ordinanze del presidente della regione Calabria, i decreti legge governativi e, in particolare, l'Ordinanza Ministeriale n.134 del 09 ottobre 2020.

Le cui disposizioni trovano chiarimento ulteriore sul sito del Ministero, nella sezione FAQ:

“La condizione di fragilità è valutata e certificata dal Pediatra di Libera Scelta o dal Medico Medicina Generale in raccordo con Dipartimento di Prevenzione territoriale. La famiglia rappresenta all'istituzione scolastica la condizione di fragilità in forma scritta e documentata dalle competenti strutture socio-sanitarie pubbliche.

***QUALORA NELLA CERTIFICAZIONE DI FRAGILITÀ SIA COMPROVATA L'IMPOSSIBILITÀ DI FRUIZIONE DI LEZIONI IN PRESENZA A SCUOLA,** gli alunni e studenti fragili possono beneficiare di forme di Didattica Digitale Integrata, ovvero di ulteriori modalità di percorsi di istruzione integrativi predisposti dall'istituzione scolastica.”*

A proposito di conviventi con soggetti fragili, si legge:

“L’ALUNNO CONVIVENTE DI UN SOGGETTO FRAGILE, PER LA SCUOLA, È FORMALMENTE UN ALUNNO COME GLI ALTRI, non essendo interessato da condizioni cliniche che lo riguardano personalmente, sulla base delle quali attivare nei suoi confronti particolari diritti o cautele. La responsabilità di proteggere il convivente fragile dell’alunno, tuttavia, è generalizzata e condivisa: è in carico alla scuola, e si sostanzia nelle procedure e misure organizzative che gli istituti scolastici mettono in campo da mesi, per garantire che all’interno della scuola si sia al sicuro da eventuali contagi; è in carico altresì alla famiglia dell’alunno, cui compete la responsabilità di gestirlo dal momento dell’uscita da scuola, del rientro a casa e nell’extrascuola. Resta ferma, ad ogni modo, la possibilità che le istituzioni scolastiche, qualora in possesso della richiesta dei genitori dell’alunno di attivazione della didattica a distanza e della certificazione medica attestante la presenza di un convivente dell’alunno in condizione di fragilità, di mezzi idonei e, soprattutto, se in grado di gestire materialmente la complessità di eventuali soluzioni organizzative, possano nella propria autonomia – con il pieno coinvolgimento del collegio dei docenti e dei consigli di classe – mettere in atto soluzioni analoghe a quanto si prevede per gli alunni cd. fragili o in quarantena. Vi è, peraltro, il caso particolare di nuclei familiari per i quali l’autorità medica competente certifica la necessità di un “isolamento sociale” dell’intero nucleo, con inibizione, anche temporanea, da contatti esterni. In tal caso, compito specifico delle istituzioni scolastiche è garantire il diritto allo studio nelle forme della DDI.”

Sulla base di tanto, la preghiera è quella di non continuare ad intasare la mail istituzionale con certificati e richieste inadeguate, contenenti tra l’altro, dati sensibili.

Tutte le richieste sono lette con attenzione e prese in considerazione, ma possono essere accolte fin dove possibile, con tutta la buona volontà, ed è con grande sofferenza che sistematicamente rappresento il diniego.

Personalmente non ho alcun interesse a far fare lezione a casa, a scuola, sulla luna, la mattina, il pomeriggio, di notte, tre ore cinque ore, ventiquattro....

Nella scuola primaria, è stato verificato, negli ultimi tre giorni, che il modello dad antimeridiano mette in croce genitori con difficoltà oggettive e non ipotetiche, per cui, se ancora dovesse essere necessario, per quest’anno si concluderà come si è iniziato. Spero ardentemente che l’esperienza dad si concluda nel 2021, se dovesse prorogarsi, sicuramente, gli organi collegiali, valuteranno ancora più approfonditamente le situazioni.

Non metto in dubbio la fondatezza di ogni domanda, ma proprio perché sono diverse e contrastanti, proprio perché, oltre che in un stato di emergenza, siamo, oserei dire, in uno stato confusionale, si impone di far rispettare la norma, di aggrapparci a quelle poche, flebili certezze che possano garantire la conclusione “normale” di un anno scolastico difficilissimo, disorientante, irrispettoso degli alunni, delle famiglie e di tutti gli operatori scolastici.

Chiedo a tutti un ultimo sforzo di quella collaborazione che contraddistingue questo istituto per arrivare insieme alla meta e far vivere ai nostri alunni una conclusione di anno scolastico meno triste possibile.

Consiglio, infine, per chi ne avesse voglia, di consultare il nostro medico scolastico Covid, dott. Ernesto Trotta, o prendere appuntamento con la nostra psicologa Covid, dott.ssa Sara Cassano (tel. 3276604457), per esprimere dubbi, ansie, preoccupazioni e trovare le giuste risposte.

Come sempre resto a completa disposizione per tutto quanto nelle mie possibilità e abbraccio tutti con immenso trasporto.

Dirigente Scolastico

Annina Carnevale